

La società no-profit Youniversity ([society.youniversity.info](http://society.youniversity.info)), nata da uno spin off dell'Università di Genova, ha organizzato un progetto di classificazione e di valutazione dei video di contenuto filosofico disponibili in rete cui possono partecipare anche le studentesse e gli studenti di Scienze filosofiche dell'Università di Milano. Si tratta di un progetto che consente a chi vi partecipa da un lato di contribuire positivamente ad un lavoro che ha una sua indubbia rilevanza e utilità culturale, dall'altra di mettere a frutto un insieme di abilità apprese negli anni di studio universitario. L'attività comporta un carico di lavoro significativo, ma proporzionato ai crediti (3 CFU) che verranno attribuiti a chi parteciperà con serietà al progetto.

Di seguito una breve descrizione di come si svolgerà l'attività che Youniversity propone e che è coordinata dal prof. Carlo Penco. Per poter partecipare, è opportuno scrivere al dott. Edoardo Vaccargiu ([edo.vaccargiu@gmail.com](mailto:edo.vaccargiu@gmail.com)) che vi darà le informazioni necessarie.

#### COSA SI CONSEGNA ALLO STUDENTE

Quanto si consegna a ogni singolo studente con un algoritmo automatico è un gruppo di una trentina di video di diversa lunghezza che richiedono complessivamente tra 7 e 9 ore di visualizzazione (le ore variano in base al gruppo assegnato). La maggior parte dei video è in inglese, ma vi sono anche video in italiano.

#### COSA DEVE FARE LO STUDENTE

Lo studente si impegna in un lavoro di classificazione e valutazione di video filosofici, per i quali si vuole costruire un portale che “filtri” i migliori video presenti al momento su internet (caricati da YouTube). La struttura del portale è funzionale alle diverse esigenze di apprendimento del fruitore: una persona alle prime armi cercherà video introduttivi, mentre uno studente o studioso esperto cercherà dei video più approfonditi. Lo studente che partecipa al lavoro viene inserito in un ambiente di ricerca in cui deve impadronirsi della terminologia filosofica più specifica, e confrontarsi con banche dati che contengono una classificazione della terminologia filosofica. In tal modo, inizia ad approfondire aspetti del lavoro filosofico non solo dal punto di vista dell'utente, ma anche dal punto di vista di chi offre un servizio pubblico.

Il requisito minimo è avere una conoscenza base dell'inglese ed essere iscritti a un corso di laurea di carattere filosofico, o che comprenda insegnamenti filosofici.

Nel dettaglio, il lavoro consiste nei passi seguenti:

(0) Lo studente dovrà “loggarsi” sul sito e “attivare” un gruppo di video.

Si ricorda che la maggior parte dei video ha la sottotitolatura automatica per l'inglese, per cui uno studente che non padroneggi bene il parlato può riprodurre il video lentamente per leggere i sottotitoli.

(1) Lo studente dovrà fare una “survey” online sui livelli di conoscenza di 22 diversi ambiti di filosofia.

In tal modo lo studente familiarizza con la terminologia filosofica utilizzata; si raccomanda di considerare ogni categoria andandone a vedere la definizione.

(2) Per ciascun video lo studente dovrà dare una classificazione di:

- tipologia del video (lezione universitaria, introduzione, conferenza, o intervista, ecc.).
- Autori trattati nel video
- Speaker del video
- Università dello speaker o del luogo in cui il video è stato girato
- Categorie filosofiche in cui il tema del video è inserito
- ambito storico/geografico del contenuto del video

(3) Dopo aver dato una classificazione “Oggettiva” dei contenuti del video lo studente dovrà dare una valutazione soggettiva relativa a:

- Profondità di spiegazione
- Chiarezza del video
- Adeguatezza al suo livello di studio
- Sinteticità
- Gradevolezza
- Difficoltà
- Qualità complessiva

(4) Infine, lo studente deve indicare se il video ha contenuti grafici rilevanti e nel caso valutare anche questo aspetto del video.

In prospettiva, quest’ultimo parametro mira a fornire un’utile classificazione per persone con difficoltà cognitive che hanno vantaggio a seguire video con elementi grafici.

#### COSA IMPARA LO STUDENTE

Lo studente avrebbe il vantaggio di

- (1) entrare in un progetto online di carattere filosofico
- (2) guardare il “dietro le quinte” di un portale in fase di costruzione
- (3) impraticarsi con le distinzioni teoriche e storiche della filosofia
- (4) arricchire la propria competenza filosofica
- (5) essere spinto alla lettura a partire dai video (ogni video è collegato anche al portale di saggi “[philpapers.org](http://philpapers.org)”)

#### SU QUALE MATERIALE LAVORA LO STUDENTE

Il materiale su cui lo studente lavora è una base di dati comprendente un gruppo di video selezionato (circa un migliaio di video) inseriti nel portale (in via di formazione) [philvideos.org](http://philvideos.org)

Lo studente può proporre di inserire nuovi video, che saranno verificati prima di essere utilizzabili.

#### COME VIENE CONTROLLATO IL LAVORO

Il dott. Edoardo Vaccargiu seguirà il lavoro degli studenti, interagendo con loro e segnalando possibili fraintendimenti. Al termine del lavoro, verificherà il lavoro svolto con una analisi delle classificazioni per capire se esse sono fatte coscientemente o hanno parti mancanti. In quest’ultimo caso, chiederà allo studente di completare il lavoro.

#### COME SI SVILUPPERA’ IL LAVORO

Al momento il progetto prevede di fermarsi ai primi 100 video per fare una verifica del funzionamento della classificazione. Una volta messo a punto questa verifica il sistema si dovrebbe sviluppare in diverse direzioni, a partire dal numero di video per arrivare a una piattaforma più elaborata, sulla quale si sta promuovendo una richiesta di fondi a livello internazionale. Il sistema è gestito da una società no-profit ([society.youniversity.info](http://society.youniversity.info)) che è nata da un progetto spin off dell’Università di Genova.